

DANTE È VIVO è il racconto per immagini dell'impegnativo progetto che ha visto **Felice Nittolo** realizzare cento opere per cento canti ispirati alla Divina Commedia di Dante Alighieri. Per celebrare il settecentesimo anniversario della morte del poeta, Felice Nittolo parte dal "concetto musivo" egli si addentra nelle parole di Dante collegandole alle immagini dei mosaici non solo di Ravenna ma anche di Firenze, Venezia e Roma. Il volume pubblicato con il patrocinio della **Società Dante Alighieri di Roma** e del **Comune di Ravenna / 700 VIVA DANTE** e per i tipi della **casa editrice Italic Arte** è bilingue (italiano/inglese) a cura di Gianfranco Traverso ed è arricchito da oltre 300 immagini a colori e tre saggi critici scritti di: **Franco Gabici** (Presidente comitato Dante Alighieri di Ravenna), **Graziano Campanini** (Complesso monumentale di Santa Maria della Vita di Bologna) e **Riccardo Betti** (curatore d'arte).

SEGNI SINOPIE SEQUENZE (al Museo di Casa Romei fino al 30 settembre 2021)

L'opera di Felice Nittolo a Casa Romei, spiega Andrea Sardo, direttore del museo, "si snoda lungo un percorso espositivo inedito, nato dalla capacità che ha avuto l'artista di interpretare il valore del sito. Questo ha permesso di costruire un progetto in cui la poetica dell'opera recente di Nittolo entra in dialogo con i temi della residenza quattrocentesca, con i suoi repertori decorativi e con le opere in essa conservate." La dialettica tra i significati dei lavori presentati e gli elementi storici e artistici del museo amplifica i valori delle opere antiche e di quelle contemporanee.

Giorgio Cozzolino, direttore Regionale Musei Emilia-Romagna, ricorda come "nel caso di *Segni, Sinopie, Sequenze* il percorso raffinato sviluppato da Felice Nittolo in connubio con l'architettura, le decorazioni e le raccolte storico-artistiche del museo evidenzia come le forme di collaborazione e di ricerca espressiva possano costituire un eccellente stimolo alla riflessione e al piacere della contemplazione, in questo momento così critico in cui si aspira ad un ritorno ad una normalità non priva di contenuti densi e profondi".

Felice Nittolo. *Nato a Capriglia Irpina, ravennate per amore del mosaico, è uno dei principali artisti nel panorama internazionale dell'arte musiva contemporanea. E' relatore in accademie d'Arte in Italia e all'estero. Ricercatore di nuove forme espressive nel campo del mosaico contemporaneo. Nell'arco di cinquant'anni di attività artistica si è imposto all'attenzione nazionale ed internazionale con una serie di proposte fortemente provocatorie come i manifesti de l'A-Ritmismo (Università di Louvain-La-Neuve Belgio) del 1984 e nuova tradizione (accademia di San Pietroburgo Russia) del 1992. Pur difendendo l'autonomia del linguaggio musivo egli ha intuito le intime corrispondenze tra mosaico e teatro, mosaico e musica, mosaico e poesia, mosaico Arte. Ha al suo attivo numerose mostre personali in Italia, Europa, Stati uniti e Giappone. Del suo lavoro sono stati pubblicati numerosi cataloghi monografici. Sue opere sono presenti in musei e collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.*

Per molti anni docente di arte del mosaico presso l'Istituto d'Arte "Nervi-Severini" di Ravenna, ha altresì insegnato presso l'Accademia di Belle Arti della stessa città ed è stato inoltre docente presso la Pilchuck School di Seattle (Usa). Molte collezioni pubbliche e private custodiscono sue opere: Dal Museo MAR della città di Ravenna all'Art Museum di Tacoma (Seattle), dal Museo Nazionale di Ravenna al Museo d'Arte di Kawagoe (Giappone). Vive e lavora a Ravenna. www.felicenittolo.it